

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa celebrazione domenicale il Signore ci consegna l'invito dell'amore verso il prossimo: un amore senza misura. Ci viene prospettato un arduo itinerario di vita per garantire la vera identità cristiana: dall'amore del prossimo, già presente come esigenza nell'Antico Testamento, si giunge all'amore verso i nemici.

Gesù ci ricorda che spetta alla nostra carità creare per tutti occasioni di incontro e di apertura, rompere la nostra cerchia per accogliere i fratelli, reinventare l'ospitalità e sfidare l'indifferenza. Il Regno di Dio è di chi sa cambiare il metodo di convivenza e valorizzare l'incontro, di chi sa dare amicizia ma sa anche riceverla con altrettanto impegno.

Con il canto... iniziamo questa eucaristia, che è comunione con Cristo e tra di noi e che ci spinge a vivere l'amore fraterno secondo una logica di riconciliazione e di dono di sé agli altri.

### ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, riconosciamoci segnati dal male, dall'egoismo e dalla incapacità a seguire le strade dell'amore. Ma il Signore viene in aiuto alla nostra debolezza: per questo, con fiducia, riconosciamo e confessiamo i nostri peccati davanti a Dio e alla comunità.

- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono perché coviamo odio nel cuore contro il nostro fratello.  
*Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, ti chiediamo perdono perché ci vendichiamo e serbiamo rancore.  
*Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono perché non sappiamo amare neanche quelli che ci amano.  
*Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

Noi siamo comunità cristiana, siamo tempio dello Spirito, ci ricorda Paolo nella seconda lettura. Si tratta di un invito a considerare lo stretto legame tra noi e Dio. La stessa perentoria richiesta si manifesta nella prima lettura e nel vangelo. Il Levitico richiama ad essere santi, il vangelo chiede la stessa perfezione del Padre. Non c'è altra motivazione e ragione di questa richiesta, se non l'imitazione per intimità. Il legame con Dio, poi, trasforma ogni relazione con il prossimo in fraternità.

**I Lettura.** Essere santi perché il Signore è santo non è un semplice precetto, ma la vocazione scritta nel profondo di ogni uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio. Questa verità rinnova anche i rapporti tra gli uomini, che possono e devono riconoscersi fratelli.

**II Lettura.** È Gesù che dona lo Spirito Santo e fa dell'uomo il tempio di Dio: questa appartenenza ci rende paradossalmente liberi di vivere in pienezza la nostra umanità e la nostra santità. Tutto ciò che abbiamo è, quindi, una opportunità per realizzare questo disegno d'amore.

**Vangelo.** Il Signore Gesù ci invita a rivolgere l'amore a tutti indistintamente e ci spinge al culmine di questo amore che si esprime fino all'amore del nemico. In questa prospettiva di mite rinuncia alla vendetta e di amore al nemico, la Chiesa è chiamata a diventare "casa" per tutti gli uomini.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la carità fraterna e l'amore ai nemici deve essere la caratteristica dei discepoli di Gesù. Nella preghiera invochiamolo perché ci aiuti a vincere l'egoismo e la vendetta per amare tutti con cuore sincero. Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore, hai insegnato ai tuoi discepoli a dare a chiunque chiede qualcosa: fa' che la Chiesa e tutti i credenti non rifiutino mai la loro collaborazione nella storia, senza attendere alcun riconoscimento. Preghiamo.
2. Signore, hai insegnato ai tuoi discepoli ad amare anche i nemici: illumina chi governa nel superare le contrapposizioni a livello internazionale, che generano lotte e divisioni tra i popoli, anche in nome della fede. Preghiamo.
3. Signore, hai insegnato ai tuoi discepoli ad andare oltre l'amore per i fratelli: aiuta i credenti a confidare nella carità, vissuta verso i più poveri e infelici presenti nella nostra società e di cui nessuno si preoccupa. Preghiamo.
4. Signore, hai insegnato ai tuoi discepoli ad andare oltre la legge del taglione: le nostre famiglie sappiano superare le chiusure dettate dall'egoismo ed educino i figli all'amore vicendevole e verso tutti, alla comprensione e al dialogo. Preghiamo.
5. Signore, hai insegnato ai tuoi discepoli a superare la convenzionalità: donaci il coraggio del perdono verso chi ci offende e ci perseguita, per vivere il compimento dell'amore attraverso il dono di sé anche al nemico. Preghiamo.

*Signore Gesù, il Padre che è nei cieli ci ha chiamati a essere dimora del suo amore e ci invita ad amare lui e il prossimo con tutto il cuore. Il dono dello Spirito Santo ci renda disponibili all'incontro con te, o Gesù, fratello di ogni uomo, e in te e come te a vivere il comandamento nuovo dell'amore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Accogliendo la responsabilità di costruire fraternità, come ci è indicato dal vangelo, confidando nella tua paternità, che ne è la ragione e la motivazione, insieme preghiamo: **Padre nostro...**